

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 51/22
del 15.06.2022

**Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e
valorizzazione culturale del territorio
Anno 2022**

Pagine 15 (compresa la copertina)

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
PISTOIA-PRATO**

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PROMOZIONE
TURISTICA E VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO
ANNO 2022**

PARTE GENERALE DEL BANDO

Articolo 1 – Finalità

L'Ente camerale intende incentivare la realizzazione di progetti integrati - coerenti con la programmazione nazionale e regionale in materia - di promozione turistica e valorizzazione culturale (inclusa la valorizzazione delle filiere dei prodotti artigianali e enogastronomici di qualità) al fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato si propone pertanto, anche in attuazione dei compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi, di supportare il comparto turistico promuovendo e rafforzando la capacità delle MPMI di operare sui mercati nazionali e internazionali in forma aggregata, sostenendo le attività svolte collettivamente attraverso Consorzi, Società Consortili e Società Cooperative, operanti nel settore turistico, ritenute forme idonee per consentire anche alle imprese più piccole e meno strutturate di affacciarsi sui vari mercati.

L'obiettivo è la realizzazione di azioni di immediato supporto ai suddetti soggetti, attivando contributi assegnati a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di programmi di attrazione turistica/culturale che non possono prescindere dalle conseguenze derivanti dalla pandemia Covid-19 e dalla necessità di predisporre gli strumenti necessari a far fronte ad una sua eventuale riacutizzazione.

Da non tralasciare, inoltre, gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina, con ricadute negative per i paesi europei non solo in termini di presenze turistiche ma anche sui costi di gestione di tutto il comparto.

Fermo quanto sopra, tramite il "Bando" si intende promuovere la realizzazione di attività indirizzate a campagne e altre iniziative finalizzate all'attrazione dei turisti promuovendo anche "altre" forme di turismo adatte alle "nuove" esigenze come il turismo attivo/sportivo il quale potrà prolungare la stagione turistica.

Articolo 2 – Ambiti di attività ammissibili

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, progetti presentati dai Consorzi, dalle Società Consortili e dalle Società Cooperative operanti nel settore turistico secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella Scheda allegata.

Potranno beneficiare del contributo camerale i progetti che valorizzino il territorio delle province di Pistoia e di Prato dal punto di vista turistico e culturale coerenti con gli indirizzi programmatici nazionali e/o della Regione Toscana.

I progetti potranno prevedere azioni di formazione base e eventuale consulenza specifica, finalizzati ad affrontare le tematiche sotto riportate.

La pandemia ha accelerato la necessità di trasformazione del modello di sviluppo in una prospettiva che sappia coniugare le esigenze economiche di una ripresa equilibrata e lungimirante, con quelle sociali connesse ad una giusta transizione che non lasci indietro nessuno, alla ricerca di un nuovo equilibrio tra costi di gestione e ricerca di alternative sempre più ecologiche ed attrattive per i turisti.

Tutto questo è diventato ancora più importante e urgente vista la situazione dei costi di gestione delle imprese che sono aumentati in maniera significativa a causa della situazione bellica in atto e che si presume non possano tornare ai livelli del 2021 in tempi brevi.

Alla luce di quanto sopra un obiettivo è costituito dal rafforzamento della "destinazione Italia", soprattutto nei confronti del mercato interno, per contrastare la mancanza di turisti Russi che rappresentano una risorsa importante per il nostro territorio.

Sarà tuttavia importante concentrarsi anche sul mercato estero in considerazione del fatto che, a seguito della riduzione delle restrizioni connesse alla pandemia, gli stranieri hanno ripreso a viaggiare e a scegliere nuovamente l'Italia come meta per le loro vacanze.

Il mezzo per conseguire tale rafforzamento è sempre di più rappresentato dal web, strumento principe della comunicazione turistica universale, in quanto garantisce la possibilità:

- per la destinazione turistica, di entrare nel mercato presentandosi nel modo più completo ed esaustivo possibile;
- per il turista, di reperire facilmente informazioni chiare e appropriate e di usufruire di servizi (acquisto prodotti/prenotazioni) attraverso operazioni più complesse. Il viaggiatore esprime così la sua libertà di organizzare il tempo libero, scegliendo meta e modalità di fruizione, in modo assolutamente flessibile ed economico.

Alla luce di quanto avvenuto nei primi due anni di pandemia il turista ha preso sempre più dimestichezza con i canali web che, sicuramente, manterranno il ruolo di strumento principale per la progettazione e l'acquisto di viaggi.

Per quello che concerne le strategie di incentivazione le azioni progettuali – tenuto conto del quadro prima delineato - dovranno essere volte, in particolare:

- alla promozione di strategie di sviluppo locale e regionale che sfruttino il potenziale del binomio gastronomia e cultura, anche promuovendo il turismo sostenibile;
- alla promozione di sinergie tra il patrimonio culturale e le politiche in materia di ambiente;
- alla valorizzazione del turismo lento attraverso la promozione di cammini ed itinerari e ciclovie dedicati alle tematiche religiose, storiche, culturali (quali, ad esempio, la Romea Strada antica via della fede, il Cammino di San Jacopo e le tre Ville Medicee iscritte nella lista del Patrimonio Unesco) e ambientali (ad esempio la riserva naturale del Padule di Fucecchio – area tra Pistoia e Firenze).

Si dovrà comunque tener conto del fatto che la sfida reale non sta nel rilanciare il turismo *tout court*, ma nel promuovere “altre” e diverse forme di turismo, sancendo l'esistenza e la nascita di destinazioni e prodotti turistici (che si stanno rivelando vincenti) adatti alle “nuove” esigenze come il turismo attivo/sportivo che guarda anche alle risorse ambientali il quale potrà prolungare la stagione turistica anche in quei mesi che solitamente registrano una carenza di presenze.

Potranno beneficiare dell'aiuto camerale i progetti che saranno coerenti con quanto sopra esposto e di ciò dovrà essere data evidenza nell'ambito della domanda di contributo.

Ai fini dell'assegnazione del contributo formeranno oggetto di valutazione, in particolare, i seguenti elementi:

A) sarà data particolare attenzione ai progetti che prevedono iniziative di formazione e consulenza sopra citate;

B) i progetti dovranno prevedere azioni da realizzare attraverso il web e i diversi canali social con una strategia di comunicazione che miri anche a “fidelizzare” la clientela rispondendo alle esigenze di prodotto “sicuro” che l'impresa è in grado di offrire tramite:

- **strategie di comunicazione** adatte alla gestione anche post crisi e a continuare a far business (essere presenti e promuovere l'impresa sui social, definire messaggi di sicurezza e di attenzione all'ambiente da trasferire ai clienti attraverso la comunicazione, etc.). Si tratta di garantire alle aziende consorziate/affiliate un supporto per reimpostare la comunicazione della propria azienda e gestire così la crisi in maniera proattiva;
- **strategie commerciali** adatte allo scenario che stiamo vivendo con riguardo alla gestione on-line della fase di vendita. Visto che non tutte le imprese sono attrezzate singolarmente in tal senso, potrebbe essere opportuno promuoverle tramite piattaforme di e-commerce che forniscono tale servizio. Un altro servizio da offrire potrebbe essere quello volto eventualmente

a migliorare anche alcuni aspetti connessi alla gestione della vendita e delle modalità di cancellazione e rimborso, aspetto che in questo momento riveste ancora particolare importanza;

C) i progetti dovranno vertere su uno o più “Prodotti” turistico-culturali. Per “prodotto” si intende ogni tipologia di attività e servizio turistico e/o culturale quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- itinerari ambientali, storici e artistici;
- iniziativa e manifestazioni enogastronomiche;
- iniziative e manifestazioni che valorizzino l’artigianato tipico di qualità;
- festival e spettacoli;
- mostre;
- turismo attivo/sportivo che guarda anche alle risorse ambientali;

D) i progetti dovranno prevedere altresì la realizzazione di una o più azioni di promocommercializzazione delle proposte turistiche territoriali quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- l’organizzazione di educational tour, media trip, blogger tour sul territorio rivolti a operatori qualificati e a comunicatori;
- la realizzazione di workshop, road show e altri momenti commerciali turistici rivolti all’intermediazione turistica nazionale e/o internazionale realizzati esclusivamente sul territorio italiano;
- la partecipazione a fiere all’estero e/o in Italia

privilegiando, ove possibile, le iniziative realizzate da Toscana Promozione Turistica.

E) i progetti e, più specificatamente, le azioni in cui gli stessi si articolano si dovranno integrare, ove possibile, con il progetto Regionale Vetrina Toscana;

F) sarà assegnato un punteggio ai progetti condivisi da uno o più Comuni interessati dalle azioni progettuali (anche a titolo non oneroso). La condivisione dovrà essere formalizzata con apposita dichiarazione, regolarmente sottoscritta dal Sindaco o altro soggetto a ciò autorizzato, indirizzata alla Camera di Commercio e trasmessa tramite il soggetto proponente quale allegato alla domanda di partecipazione al bando;

G) sarà inoltre attribuito un punteggio aggiuntivo a quei progetti che – valutati nel loro complesso - avranno una ricaduta su entrambe le province di Pistoia e di Prato.

Tutte le attività ricomprese nei progetti di cui si chiede il finanziamento dovranno essere realizzate direttamente da parte dei soggetti beneficiari e non in forma singola da parte delle imprese facenti parte di detti soggetti.

Tutte le attività si dovranno concludere entro il 28/02/2023 e non saranno concesse proroghe.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 105.000,00 (centocinquemila/00)** interamente a carico della Camera di Commercio di PISTOIA-PRATO.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.

I contributi avranno un importo massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00).

I contributi copriranno il 50% dell’importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando i Consorzi, le Società Consortili, e le Società Cooperative. I predetti soggetti devono avere finalità di promo-commercializzazione turistica e sede legale ed operativa nella provincia di Pistoia e Prato.

In ordine alla finalità promo-commerciale il proponente deve dimostrare, a pena di esclusione, di poter realizzare e commercializzare pacchetti turistici in base alla normativa vigente oppure di avere tra i propri soci/consorziati un soggetto a ciò abilitato.

I soggetti beneficiari devono altresì:

- a) essere attivi e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c) non versare in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Pistoia-Prato, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- g) aver assolto agli obblighi contributivi, qualora vi siano assoggettati.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti di cui alle lettere b) e c) del presente articolo potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

I suddetti requisiti, se non altrimenti specificato, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo e permanere fino al momento della liquidazione dello stesso.

Non possono accedere ai contributi le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) e le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS).

Articolo 5 – Soggetti destinatari dei contributi

Il destinatario del contributo è il Consorzio, la Società Consortile o la Società Cooperativa che ha presentato domanda di contributo.

Ogni soggetto può presentare **una sola richiesta di contributo** a valere sul presente Bando. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Ai fini dell'applicazione del comma 2 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.

Articolo 6 – Fornitori di servizi

I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere soggetti beneficiari del bando in cui si presentano come fornitori di altri soggetti partecipanti al bando stesso. Inoltre non possono essere fornitori di beni e/o di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo (ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti¹ con i beneficiari.

Il presente articolo non trova applicazione nei confronti dell'eventuale soggetto consorziato/socio abilitato alla realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici in base alla normativa vigente indicato ai sensi dell'art. 11, comma 2.

Articolo 7 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività tra quelli previsti all'art. 2, del presente Bando.
- b) acquisto di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 2;
- c) realizzazione di spazi espositivi (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei materiali (compresa l'assicurazione);

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) del beneficiario del contributo;
- b) rappresentanza;
- c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- e) spese per l'utilizzo di risorse umane del proponente e delle sue partecipate.

Per ogni documento di spesa relativo all'accoglienza, devono essere specificati i nominativi di coloro che hanno beneficiato del servizio offerto.

Tutte le spese devono essere **sostenute a partire dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione del Bando.**

Per essere ammessi al contributo i progetti devono prevedere un investimento minimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00).

Il contributo viene concesso ed erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute ed accettate a rendicontazione: i soggetti assegnatari dei contributi devono quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanzate (si veda la relativa scheda allegata). Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

¹ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che – pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni, che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n.1407/2013/UE del 18 dicembre 2013 o n. 1408/2013/UE del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi a una "impresa unica"² non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 9 – Cumulo

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

Gli aiuti di cui al presente Bando non sono in ogni caso cumulabili con altri aiuti concessi dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Articolo 10 – Presentazione delle domande

La domanda per la partecipazione al Bando, da riprodurre in formato immodificabile PDF, con sottoscrizione digitale, o autografa accompagnata da copia del documento d'identità del legale rappresentante, dovrà essere inviata **a partire dalle ore 10:00 del 08/07/2022 e non oltre le ore 23:59 del 20/07/2022** esclusivamente quale allegato a un messaggio da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@pec.ptpo.camcom.it, indicando quale oggetto del messaggio, "Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e valorizzazione culturale – anno 2022".

Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

Le domande prive della sottoscrizione, digitale o autografa con allegata copia documento di riconoscimento del legale rappresentante del richiedente, saranno considerate inammissibili.

In caso di firma autografa deve essere necessariamente allegata copia del documento di riconoscimento pena l'inammissibilità della domanda.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Le domande inviate anzitempo o successivamente al termine di cui al primo comma del presente articolo non saranno altresì prese in considerazione.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura e tramite il quale verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno contenere:

² Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

Un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

Un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

Un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

Un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico di persone fisiche.

- denominazione, sede, codice fiscale e partita IVA del soggetto proponente;
- generalità e residenza del legale rappresentante del soggetto proponente;
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del bando;
- una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messi in evidenza le attività che saranno realizzate (vedi art. 2);
- il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa; **detto piano deve essere redatto in forma analitica (con riferimento a ogni singola voce di spesa) e deve evidenziare, tra le entrate, i contributi richiesti a terzi (privati e Enti Pubblici) e gli eventuali proventi dell'iniziativa;**
- la misura del contributo richiesto all'Ente camerale;
- la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessaria in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;
- l'impegno all'utilizzazione dell'emblema e del logo camerale, nonché della pubblicizzazione dello stesso;
- la dichiarazione di aver preso integrale visione del presente bando.

Le domande dovranno essere complete in ogni loro parte: **non sarà consentita alcuna integrazione e/o regolarizzazione successiva al termine di scadenza di presentazione delle stesse, fatto salvo quanto stabilito all'art. 4, comma 4.**

La Camera di Commercio di PISTOIA-PRATO non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Articolo 11 – Valutazione delle domande e assegnazioni dei contributi

Per essere ammesse al finanziamento le iniziative proposte dovranno essere coerenti con le finalità di cui agli artt.1 e 4 comma 1, nonché con le tipologie di azioni indicate nell'art. 2.

Viene richiesto, a pena di esclusione, oltre alla presentazione del progetto anche la dimostrazione della possibilità di poter realizzare e commercializzare pacchetti turistici in base alla normativa vigente oppure di avere tra i propri soci un soggetto a ciò abilitato.

La tabella di seguito riportata specifica i parametri di valutazione adottati e i relativi punteggi.

Indicatori			Punteggio	Punteggio massimo
Iniziative di formazione e consulenza				
• SI		10	max 10	
• NO		0		
Implementazione di azioni attraverso il web e i diversi canali social				
1. Strategie di comunicazione (vedi art 2 lett. B)		10	max 20	
2. Strategie di commercializzazione (vedi art 2 lett. B)		10		
Prodotto (si intende ogni tipologia di attività e servizio turistico/culturale)				
• Itinerari ambientali		3	max 21	
• Iniziative e manifestazioni enogastronomiche		3		
• Iniziative e manifestazioni che valorizzino l'artigianato tipico di qualità		3		

• Festival e spettacoli	3	
• Itinerari storici, artistici e mostre	3	
• Iniziative di turismo attivo/sportivo che guarda anche alle risorse ambientali	3	
• Altro	3	
Realizzazione di una o più azioni di promo-commercializzazione delle proposte turistiche territoriali		
• Organizzazione di educational tour, media trip, blogger tour sul territorio rivolti a operatori qualificati ed a comunicatori	4	max 12
• Realizzazione di workshop, road show e altri momenti commerciali turistici rivolti all'intermediazione turistica nazionale e/o internazionale	4	
• Partecipazione a fiere all'estero e/o in Italia	4	
Progetto che – complessivamente valutato – ha una ricaduta su entrambe le province di Pistoia e di Prato		
• Si	10	max 10
• No	0	
Dichiarazione di condivisione delle azioni progettuali da parte di una o più amministrazioni comunali		
• Produzione di una o più dichiarazioni di amministrazioni comunali rientranti nel territorio provinciale di Pistoia	n. 1 punto per ciascuna dichiarazione con il massimo di 4	max 8
• Produzione di una o più dichiarazioni di amministrazioni comunali rientranti nel territorio provinciale di Prato	n. 1 punto per ciascuna dichiarazione con il massimo di 4	
Compartecipazione finanziaria richiesta all'ente camerale		
• Contributo camerale richiesto oltre il 40% e fino al 50%	0	max 6
• Contributo camerale richiesto oltre il 20% e fino al 40%	3	
• Contributo camerale richiesto fino al 20%	6	
Presenza di azioni integrate con il progetto regionale Vetrina Toscana		
• Si	5	max 5
• No	0	
Rating di legalità		
• Si	3	max 3
• No	0	

Punteggio massimo attribuibile **95**

Non saranno ammessi a contributo progetti che conseguano un punteggio inferiore a 45

Ad ogni domanda di contributo sarà attribuito un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore.

I contributi saranno assegnati sulla base della graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi di cui al comma precedente, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Per ciascun progetto il finanziamento sarà pari alla percentuale di contributo richiesto alla CCIAA in rapporto alle spese ammesse a contribuzione sulla base dell'art. 7, nel rispetto dei massimali di cui all'art. 3, e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra le entrate e le uscite.

In caso di presenza nell'ultima posizione utile della graduatoria, a parità di punteggio, di più progetti per un importo di contribuzione superiore alla disponibilità residua dei fondi, i contributi relativi a tali progetti saranno ridotti mediante assegnazione proporzionale, basata sulla percentuale tra importo

residuo disponibile e importo corrispondente alla somma delle richieste di contribuzione, da applicare ai singoli progetti concorrenti.

Nel caso in cui il rendiconto finale dell'iniziativa realizzata evidenzi una contrazione dei costi rispetto a quelli indicati nella domanda di contributo, il finanziamento subirà una conseguente riduzione proporzionale; nel caso in cui lo stesso evidenzi un avanzo tra entrate (comprehensive del contributo camerale) e uscite, il finanziamento camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.

Articolo 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- e) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche sostanziali per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;
- f) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto (euro 25.000,00);
- g) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017 n. 124, i soggetti beneficiari che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni (inclusa la Camera di Commercio di PISTOIA-PRATO) nonché dagli altri soggetti indicati dalla disposizione citata, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato³. L'obbligo di pubblicazione non sussiste ove la somma degli importi ricevuti sia complessivamente inferiore a 10.000,00 euro nel periodo considerato. L'inosservanza di tale obbligo sarà sanzionata secondo quanto indicato all'art. 1 comma 125 ter della legge 4 agosto 2017 n. 124 e smi.

Articolo 13 – Iniziative della Camera di Commercio o di Società del sistema camerale

I soggetti beneficiari del contributo – su segnalazione della Camera di Commercio - si impegnano a partecipare a eventuali iniziative di interesse del settore (ad es. webinar) organizzate dalla stessa Camera di Commercio e/o da Società del sistema camerale. I soggetti beneficiari si impegnano altresì a pubblicizzare dette iniziative nei confronti dei loro consorziati/soci.

Articolo 14 – Rating di legalità

Un punteggio aggiuntivo è attribuito ai soggetti in possesso, al momento della presentazione della domanda, del **rating** di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (si veda precedente art. 11).

³ I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, su portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Articolo 15 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo è Paolo Cerutti.

Articolo 16 – Istruttoria delle domande

Successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 10, comma 1, il responsabile del procedimento, dopo aver provveduto alla verifica della completezza e del contenuto delle richieste di contributo e della documentazione allegata propone al Dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo Economico l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'art. 11 e di ammissione o esclusione dal contributo.

Il provvedimento dovrà specificare il punteggio attribuito ai singoli indicatori utilizzati per la valutazione delle domande.

L'istruttoria dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di avvio del procedimento salvo il periodo di sospensione di cui all'art. 4, comma 4, che interromperà i termini con riferimento a tutte le domande presentate.

Articolo 17 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, tramite Pec, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, pena la revoca del contributo stesso. Non saranno concesse proroghe.

Per l'individuazione della data di conclusione del progetto occorre far riferimento al giorno di chiusura dell'ultima azione prevista nell'ambito dello stesso e non alla data dell'ultimo documento di spesa pervenuto al beneficiario.

Al modello di rendicontazione, compilato in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sui seguenti siti internet: www.po.camcom.it e www.pt.camcom.it), firmata dal titolare/legale rappresentante, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa debitamente quietanzati (vedi Scheda allegata al Bando): devono essere redatte in Euro e in lingua italiana o accompagnate da una sintetica traduzione e intestate all'impresa richiedente e dalle stesse si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (le fatture dovranno essere predisposte su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammesse auto fatturazioni);
- copia delle quietanze di pagamento, esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.) – vedi nota sulle quietanze nella Scheda allegata al Bando;
- relazione finale firmata digitalmente dal legale rappresentante di consuntivazione delle attività realizzata.

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva del soggetto beneficiario per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato

d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. In caso di irregolarità si darà luogo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8 bis D.L. 69/2013.

L'erogazione del contributo sarà effettuata in base alle disponibilità di cassa della Camera di Commercio di PISTOIA-PRATO.

L'istruttoria per la liquidazione del contributo dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di avvio del procedimento salvo il periodo di sospensione di cui all'art. 4, comma 4 e del comma 4 del presente articolo

Articolo 18 – Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 19 – Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dal soggetto beneficiario;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art.17;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art.18, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art.18;
- perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3, lettere da a) a f).

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 20 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di PISTOIA-PRATO intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:
 - Art. 6.1 lettera e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) - Legge 580/1993;
 - Art. 6.1 lettera c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);
 - D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
 - D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ptpo.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it/.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di PISTOIA-PRATO con sede legale in via del Romito 71 Prato, Tel 0574/61261 Sede Distaccata: Corso Silvano Fedi 36 – 51100 Pistoia Tel 0573/99141 mail: segreteria@ptpo.camcom.it PEC: cciaa@pec.ptpo.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail privacy@ptpo.camcom.it.

Articolo 21 – Trasparenza

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013.

Il presente bando sarà pubblicato sui siti www.po.camcom.it e www.pt.camcom.it

SCHEDA

Tipologia di intervento

I Consorzi, le Società Consortili e le Società Cooperative operanti nel settore turistico, aventi sede legale ed operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato possono richiedere un contributo per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei requisiti di cui all' art. 4 del Bando.

La misura prevede l'erogazione di un contributo ai Consorzi, alle Società Consortili e Cooperative operanti nel settore turistico e aventi finalità di promo-commercializzazione turistica che intendono avviare o rafforzare iniziative finalizzate all'attrazione dei turisti italiani ed esteri attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative, quali quelle elencate all'art.2 del Bando.

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

Entità del contributo

Il contributo assegnato ai citati soggetti richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo
euro 25.000,00	euro 30.000,00

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa

NOTA: QUIETANZA DELLE FATTURE

Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture, quietanzate secondo le seguenti modalità:

- **Pagamenti con assegno bancario non trasferibile:** si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
- **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
- **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
- **Pagamenti tramite R.I.B.A.:** occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
- **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito o dal sistema PagoPA.